GIOVANNI OGNA & FIGLI S.p.A.
SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA PER OPERATORI
(SCHEDA INFORMATIVA)

ENDOMETHASONE C
FLACONE DA 14 g o 42 g

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

- 1.1 **Nome commerciale:** ENDOMETHASONE C **Codice prodotto:** DA005037 – DA005024
- 1.2 **Distributore:**
Nome:	GIOVANNI OGNA & Figli S.p.A.
Indirizzo:	Via Figini n° 41 20053 MUGGIO' (MI)
Telefono:	TEL. 039/2782954

2. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

2.1 **Preparazione**

2.1.1 **Natura chimica:** Polvere a base di antisettico e di corticosteroide e ossido di zinco.

2.1.2 **Componenti che possono contribuire al pericolo:** nessuno.

		%	CAS N°	Classificazione CE
2.1.3 Componenti che presentano un pericolo:	Idrocortisone acetato	0-10 %	50-03-3	Xn – R20 – 21 - 22

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

3.1 **Principali pericoli:**

3.2 **Effetti nefasti sulla salute:** Prodotto polverulento; l'inalazione può essere irritante per le vie respiratorie. L'eccessivo contatto con la pelle può provocare prurito.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1 **Inalazione:** Allontanare il soggetto dalla zona di esposizione. Lavare il naso e le labbra. Se necessario consultare un medico.
- 4.2 **Contatto con la pelle:** Lavare con acqua e sapone, togliersi gli indumenti contaminati.
- 4.3 **Contatto con gli occhi:** Lavare abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte. In caso di irritazione consultare un oftalmologo.
- 4.4 **Ingestione** Far bere immediatamente molta acqua; consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 **Mezzi di estinzione:**

5.1.1 **Appropriati:** Acqua, schiuma, CO₂, polvere.

5.2 **Rischi particolari a seguito dell'esposizione:** A temperature molto elevate possono formarsi dei fumi nocivi.

5.2.1 **Protezione dei soccorritori:** Usare un apparecchio di protezione respiratoria autonomo.

6. MISURE PER SPARGIMENTO ACCIDENTALE

- 6.1 **Precauzioni individuali:** Usare una maschera antipolvere se il valore limite d'esposizione viene superato.
- 6.2 **Precauzioni per la protezione dell'ambiente:** Evitare che l'ossido di zinco venga riversato nelle acque di superficie.

- 6.3 **Metodo di pulizia:** Raccogliere la polvere ed eliminare secondo le regole in vigore. Pulire la zona contaminata con molta acqua.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 **Manipolazione:**

- 7.1.1 **Precauzioni:** Evitare l'inalazione della polvere ed il contatto con la pelle e gli occhi. Utilizzare una maschera antipolvere se il valore limite d'esposizione viene superato.

- 7.1.2 **Consigli per l'uso:** Vedere il foglio illustrativo.

7.2 **Stoccaggio:**

- 7.2.1 **Misure tecniche:** Conservare nel flacone originale ben chiuso.

- 7.2.2. **Condizioni di stoccaggio:** Conservare lontano da umidità, calore e luce.

- 7.3 **Tipo di imballaggio:** Flacone di vetro ambrato da 13 o 42 g

7.4 **Materiale d'imballaggio**

- 7.4.1 **Raccomandato:** Vetro scuro.

8. CONTROLLO DI ESPOSIZIONE/PROTEZIONI INDIVIDUALI

- 8.1 **Valori limite di esposizione:** Zinco Ossido: Francia VME = 10 mg/m³
USA TLV TWA = 10 mg/m³
Solfato di bario: USA TLV TWA = 10 mg/m³

8.2 **Equipaggiamento di protezione individuale**

- 8.2.1 **Protezione respiratoria:** Maschera antipolvere (filtro classe 1: senza specifica tossicità)

- 8.2.2 **Protezione delle mani:** Utilizzare guanti appropriati.

- 8.2.3 **Protezione degli occhi:** Occhiali protettivi.

- 8.2.4 **Protezione pelle/corpo:** Usare indumenti protettivi adatti.

- 8.3 **Misure igieniche:** L'igiene personale è da osservare sul posto di lavoro. Evitare l'ingestione o l'inalazione di polveri. Lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro.

9. PROPRIETA' CHIMICO - FISICHE

- 9.1 **Aspetto:** Polvere fine.

- 9.1.1 **Colore:** Rosa salmone

- 9.1.2 **Odore:** Inodore

- 9.2 **pH:** Non applicabile.

- 9.3 **Temperatura di cambiamento stato:** n.d.

- 9.4 **Punto di infiammabilità:** n.a.

- 9.5 **Pericolo d'esplosione:** n.d.

- 9.6 **Massa Volumica:** n.d.

- 9.7 **Solubilità:** In Acqua: insolubile.
Nei solventi: insolubile in alcool, cloroformio, acetone.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 **Stabilità:** Stabile nelle condizioni di normale utilizzo.

10.2 **Reazioni pericolose**

10.2.1 **Materiali da evitare:** Nessuno conosciuto.

10.2.3 **Prodotti di decomposizione pericolosi** Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 **Tossicità acuta:** Inalazione: ZnO : DL50 inalazione, topo: 2500 mg/m³
Ingestione: ZnO : DL50 orale, topo: 7950 mg/kg

11.2 **Effetti locali:** L'inalazione può essere irritante per le vie respiratorie.
Dosi orali elevate possono causare ostruzioni intestinali, nausea, febbre e crampi allo stomaco.
L'eccessivo contatto con la pelle può provocare dermatite.
Prodotto polverulento: può provocare moderata irritazione degli occhi.

11.3 **Tossicità cronica** Non ci sono informazioni disponibili.

11.4 **Irritazione, sensibilizzazione** Irritazione moderata

11.5 **Teratogenicità** I corticoidi sono generalmente teratogeni, somministrati per via generale, negli animali da laboratorio, ma non esistono studi ben controllati sulla donna. La loro sicurezza d'uso sulla donna gravida non è stata stabilita in maniera assoluta.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 **Degradabilità e persistenza:** n.a.

12.2 **Bioaccumulo:** n.d.

12.3 **Ecotossicità:** n.d.

Fare attenzione che il prodotto non vada a contatto con le acque di superficie.

13. METODI DI SMALTIMENTO

13.1 **Distruzione/eliminazione Prodotto:** Esistono leggi e disposizioni a livello locale che ne regolarizzano lo smaltimento nell'ambito dei paesi della CEE. Per richiedere informazioni circa il Vs. caso specifico, preghiamo mettersi in contatto con una ditta autorizzata per lo smaltimento dei residui.

Recipienti: per la loro eliminazione si procederà in conformità alle disposizioni ufficiali. I contenitori contaminati dovranno essere sottoposti alle stesse misure applicate al prodotto chimico contaminante. I contenitori non contaminati, verranno trattati come materiale riciclabile o come residui domestici.

14. TRASPORTO

14.1 Non sottoposto a regolamentazione trasporti.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 **Etichettatura CE** Etichettatura obbligatoria per i preparati pericolosi (auto-classificazione): non compete.

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 **Modalità di utilizzazione** Attenersi al foglio illustrativo.

16.2 **Aggiornamento** 29/10/2003

Avviso agli utilizzatori:

Queste indicazioni descrivono unicamente le esigenze di sicurezza dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

La GIOVANNI OGNA & Figli S.p.A. non si assume responsabilità alcuna derivante dall'uso irresponsabile, improprio o illegale del prodotto; pertanto nessuna richiesta di danni potrà essere presentata.